

**REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI BIOCOMPATIBILI
PRESSO GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE SITI A PORDENONE IN
VIA LUCIANO SAVIO, 13 E IN VIA BURIDA, 11
AGGIORNAMENTO DEL 16/03/2020**

NORME GENERALI

art. 1

Tipologia dei rifiuti da trattare

Possono essere trattati presso gli impianti di depurazione di Pordenone (Savio e Burida) i rifiuti liquidi di cui ai seguenti codici del Catalogo Europeo dei Rifiuti (C.E.R.):

- **C.E.R. 200304 (fanghi delle fosse settiche)**
- **C.E.R. 200306 (Rifiuti della pulizia delle fognature)**
- **C.E.R. 190805 (Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane).**

art. 2

Criteri di autorizzazione al conferimento dei rifiuti

I criteri per determinare la priorità di scarico dei liquami presso la sezione rifiuti speciali sono i seguenti:

- Provenienza dai Comuni siti nella provincia di Pordenone facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale.

AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO PRESSO LA LINEA RIFIUTI

art. 3

Rilascio dell'autorizzazione al conferimento di rifiuti liquidi

La domanda per ottenere l'autorizzazione al conferimento dei rifiuti di cui all'art. 1 deve essere presentata a HydroGEA spa, Piazzetta del Portello, 5 - 33170 Pordenone e dovrà essere corredata dei seguenti dati:

1. i dati fiscali della ditta richiedente ed anagrafici del legale rappresentante;
2. copia di tutte le autorizzazioni che la ditta conferente possiede (stoccaggio, trasporto, ecc.) che coinvolgono il rifiuto di cui si chiede lo smaltimento;
3. iscrizione alla Camera di Commercio ed all'albo regionale dei Gestori di Rifiuti;
4. dati identificativi dei mezzi utilizzati per il trasporto;
5. codice CER e descrizione del rifiuto;
6. quantitativo medio e periodicità del rifiuto da conferire.

HydroGEA si riserva comunque, in fase d'istruttoria, di richiedere ulteriore documentazione.

Qualora un soggetto già autorizzato intenda effettuare variazioni significative o integrazioni alle informazioni (nuovo reflu, integrazione mezzi di trasporto, ecc.), dovrà essere richiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione.

art. 4

Validità dell'autorizzazione

L'autorizzazione al conferimento di ciascun rifiuto, ha validità, fatte salve diverse indicazioni inserite nella singola autorizzazione, fino alla scadenza del Decreto di Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di depurazione (impianto di smaltimento).

MODALITÀ PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

art. 5

Programmazione dei conferimenti

La quantità massima giornaliera di rifiuti liquidi da conferire all'impianto sarà determinata di volta in volta da HydroGEA.

Il conferimento dovrà avvenire previa prenotazione telefonica (per il Savio 333/4338120, per il Burida 338/5030937).

art. 6

Formulari di identificazione del rifiuto

I conferimenti di rifiuti speciali liquidi saranno sempre accompagnati dal formulario di identificazione del rifiuto debitamente compilato e sottoscritto dal produttore e dal trasportatore.

In ogni caso ci si conformerà alle norme di disciplina della materia.

art. 7

Misurazione delle quantità conferite

Gli scarichi verranno quantificati a peso. A tal fine gli automezzi dovranno essere opportunamente pesati, prima e dopo lo scarico, mediante l'utilizzo della pesa a ponte metallica di HydroGEA (piattaforma di pesatura (m) 18x3, portata (kg) 50.000) presente all'interno dei depuratori. Nel caso in cui la pesa sia momentaneamente fuori uso, HydroGEA spa potrà usare la stessa tariffa per metro cubo tramite il misuratore di portata presente nell'impianto di trattamento rifiuti. Nel caso di un momentaneo fuori servizio sia della pesa che del sistema di misura del volume (ad esempio per una manutenzione straordinaria dell'impianto), HydroGEA potrà richiedere comunque, con oneri a carico delle ditte conferitrici, la pesatura degli automezzi tramite una pesa pubblica esterna al depuratore.

art. 8

Autorizzazione automezzi

Non saranno consentiti accessi all'impianto da parte di automezzi diversi da quelli autorizzati. Eventuali sostituzioni di automezzi già autorizzati per il trasporto di rifiuti devono essere tempestivamente comunicati per iscritto alla HydroGEA da parte dei produttori e/o dalle ditte autorizzate.

art. 9

Accesso all'impianto

Per poter procedere alle operazioni di scarico, il conferente dovrà preliminarmente consegnare i formulari di identificazione del rifiuto trasportato.

Le operazioni di scarico saranno autorizzate previa verifica del materiale trasportato e della regolarità dei documenti di trasporto.

Effettuata la verifica, gli automezzi, secondo le istruzioni impartite dall'operatore dell'impianto, si dovranno avviare alla piazzola di scarico – se libera – altrimenti attenderanno il proprio turno nelle opportune arre di sosta a servizio dell'impianto.

art. 10

Personale autorizzato all'accesso

È consentito l'accesso all'impianto al personale addetto al trasporto ed al personale viaggiante a bordo degli automezzi. È vietato l'accesso all'impianto a tutti coloro i quali non siano stati appositamente autorizzati dalla Direzione dell'impianto.

art. 11

Circolazione interna all'area dell'impianto

Per la circolazione interna ed esterna, di accesso ed uscita all'impianto, si fa obbligo di osservare la segnaletica adottata e/o i percorsi stabiliti e comunicati a tutti i conducenti da parte del personale dell'impianto.

In tutta l'area dell'impianto la velocità massima consentita è di 10 km/h e comunque tale da non costituire mai pericolo per gli operatori né per chiunque altro si trovi all'interno dell'area.

art. 12

Verifica del rifiuto conferito

Qualora si riscontrasse all'atto dello scarico con analisi istantanea, anche visiva o olfattiva, la non conformità del materiale conferito rispetto a quello autorizzato, il Conferente è obbligato a rimuovere, caricare ed allontanare lo stesso a proprie cure e spese, fatto salvo il riconoscimento di eventuali oneri aggiuntivi e/o danni sopportati dal gestore, assumendosi ogni responsabilità conseguente. HydroGEA ha facoltà di effettuare tutte le indagini, verifiche, analisi o qualsiasi altro controllo che riterrà necessario sui materiali conferiti e sui mezzi al fine di tutelare il processo biologico dell'impianto di depurazione. Il relativo onere sarà a carico del Conferente.

art. 13

Fase di scarico

Le operazioni di scarico dei rifiuti, dovranno essere eseguite dal conducente dell'automezzo con scrupolosa osservanza delle istruzioni che gli saranno impartite dal personale di HydroGEA.

Per la mancata osservanza di tali istruzioni, per imperizia o per arbitrarie iniziative del Conferente, HydroGEA declina ogni responsabilità in caso di danni diretti e/o indiretti a persone e/o cose di pertinenza dell'impianto e/o di terzi.

Durante la fase di scarico i conducenti dei mezzi dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

1. evitare fuoriuscite di materiale scaricato sulla piazzola; in caso di sversamento accidentale sarà compito del conducente del mezzo lavare eventuali fuoriuscite o tracimazioni di materiale all'interno della piazzola, non appena conclusa l'operazione di scarico;
2. è assolutamente vietato girovagare nell'area dell'impianto; il conducente dovrà sorvegliare la fase di scarico in prossimità del proprio mezzo;
3. è vietato salire sulle vasche dell'impianto;
4. è assolutamente vietato fumare e usare fiamme libere in prossimità delle vasche.

art. 14

Sospensione temporanea dei conferimenti

Per cause di forza maggiore HydroGEA potrà, in qualsiasi momento e senza preavviso, interrompere il ricevimento e il conferimento dei liquami.

In tal caso nessun indennizzo sarà dovuto per l'interruzione del Servizio.

art. 15

Efficienza degli automezzi

Tutti gli automezzi autorizzati al conferimento dovranno essere in condizioni di regolare efficienza e di provata sicurezza di guida.

Inoltre non dovranno mai presentare problemi di tenuta dei rifiuti e/o dei liquidi di percolazione e di perdita di olio o carburante.

Il personale conducente degli automezzi ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'impianto, di controllare il proprio automezzo rimuovendo eventuali rifiuti di percolazione.

Durante la marcia tutti gli automezzi dovranno avere ben chiuse le saracinesche di scarico dei rifiuti.

art. 16

Orari dei conferimenti

L'orario per il conferimento è di norma così stabilito:

Lunedì – giovedì	8.30 – 11.30	13.30 – 16.30
Venerdì	8.30 – 11.30	13.30 – 15.00

HydroGEA si riserva il diritto di modificare a suo insindacabile giudizio gli orari di conferimento.

NORME COMPORTAMENTALI

art. 17

Sicurezza

Tutto il personale addetto, nonché tutto il personale a bordo degli automezzi è obbligato a:

- non fumare e/o non accendere torce a combustibile liquido o solido e/o non introdurre sostanze infiammabili in tutta l'area dell'impianto;
- non cercare e/o non raccogliere oggetti di qualsiasi genere;
- durante la permanenza in impianto attenersi alle norme di sicurezza vigenti e al presente regolamento.

art. 18

Rispetto del Regolamento

Tutto il personale addetto all'impianto, nonché il personale a bordo degli automezzi, ha l'obbligo di conoscere e rispettare il presente regolamento.

art. 19

Costituzione del Regolamento

Il presente regolamento, costituito da n° 20 articoli, è adottato da HydroGEA e potrà essere modificato a discrezione della società.

art. 20

Riferimento alle norme vigenti

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente regolamento, si rimanda e ci si conforma alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, sia in ambito nazionale che locale.